

'Nuovi parassiti delle colture ornamentali e da frutto minacciano l'Europa'

Автор(и): Боряна Катинова, Централна лаборатория по карантин на растенията

Дата: 10.10.2021 Брой: 10/2021



Euplatypus parallelus (Fabricius) e *Pochazia shantungensis* Chou & Lu 1977 sono parassiti di particolare importanza a causa della loro ampia gamma di ospiti, che include colture frutticole e ornamentali di rilevanza economica ampiamente distribuite in Europa. A causa dell'elevato rischio di introduzione e diffusione attraverso il commercio internazionale, sono inclusi nella Lista di Allerta dei nuovi parassiti (Alert List) dell'Organizzazione Europea e Mediterranea per la Protezione delle Piante (EPPO).

***Euplatypus parallelus* (Fabricius) (Coleoptera: Curculionidae: Platypodinae)**

Il parassita è un coleottero ambrosia segnalato per causare un'elevata mortalità in varie specie di alberi ornamentali. La specie è associata a patogeni fungini del genere *Fusarium*. In Europa *E. parallelus* è stato intercettato diverse volte su materiale di imballaggio in legno proveniente dall'India, su legname di *Entandrophragma cylindricum* (mogano sapele) dal Congo e su tronchi di *Tetraberlina bifoliata* dal Camerun. Esemplari adulti sono stati catturati in trappole posizionate nel porto di La Rochelle (Francia).

Distribuzione

E. parallelus è originario dell'America Centrale e Meridionale e si è diffuso in Africa, Asia e Oceania, probabilmente attraverso il commercio di legname. In Asia è stato segnalato per la prima volta negli anni '70 dello scorso secolo in Sri Lanka e da allora è stato segnalato in gran parte del continente, più recentemente in India (2012) e in Cina (per la prima volta sull'isola di Hainan nel 2016 e nello Yunnan nel 2019).

È ampiamente distribuito in:

Nord America – Messico, USA (California, Florida, Hawaii, Texas), America Centrale e Meridionale, Caraibi e Oceania (Australia, Papua Nuova Guinea).

Africa – Angola, Camerun, Ciad, Congo, Costa d'Avorio, Guinea Equatoriale, Gabon, Ghana, Guinea, Kenya, Madagascar, Nigeria, São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sudafrica, Tanzania, Togo, Uganda, Zaire.

Asia – Bangladesh, Brunei Darussalam, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malesia, Filippine, Arabia Saudita, Singapore, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia.

Non è stato ancora rilevato in Europa.

Ospiti

La specie è polifaga, senza preferenze per specifiche famiglie vegetali. Attacca 82 specie appartenenti a 25 famiglie: *Anacardiaceae*, *Apocynaceae*, *Arecaceae*, *Bignoniaceae*, *Bombacaceae*, *Burseraceae*, *Caesalpinaceae*, *Euphorbiaceae*, *Leguminaceae*, *Meliaceae*, *Mimosaceae*, *Moraceae*, *Cecropia*, *Ficus*, *Nyctaginaceae*, *Oleaceae*, *Papilionaceae*, *Pinaceae*, *Polygonaceae*, *Sapindaceae*, *Taxodiaceae*, *Ulmaceae*, *Verbenaceae*.

Danneggia principalmente un gran numero di piante legnose tropicali e subtropicali, come: *Acacia* spp. (acacia), *Ficus* spp. (fico), *Anacardium occidentale* (anacardio), *Areca catechu* (betel), *Cocos nucifera* (cocco), *Eucalyptus* spp. (eucalipto), *Hevea brasiliensis* (albero della gomma), *Khaya senegalensis* (mogano africano), *Mangifera indica* (mango), *Persea americana* (avocado), *Tectona grandis* (teak), *Pinus oocarpa* e altre.

Danni

I danni sono causati dagli adulti e dalle larve, che scavano gallerie in profondità nel legno, e dai funghi patogeni associati al parassita. I sintomi esterni sono fori di ingresso sul tronco e sui rami, solitamente otturati da formazioni biancastre simili a sughero. Spesso si osservano accumuli di segatura alla base del tronco delle piante colpite, appassimento, caduta delle foglie e deperimento di interi alberi. Le pareti interne delle gallerie sono di colore scuro a causa dell'azione dei patogeni fungini simbiotici trasmessi dall'insetto (ad esempio *Fusarium* spp.).

E. parallelus attacca sia piante indebolite e in declino (sottoposte a stress da vari fattori) che alberi sani.

L'impatto negativo derivante dallo sviluppo del parassita è associato a un deterioramento del valore commerciale del legname, a una riduzione della produzione delle specie ornamentali e frutticole e, in caso di infestazioni pesanti, alla morte degli alberi.

Biologia

Le informazioni sulla biologia dell'insetto sono limitate, ma sono state effettuate osservazioni sul ciclo vitale di *E. parallelus* su alberi della gomma in Brasile. È stato stabilito che i maschi creano camere di accoppiamento in cui copulano con una femmina. La femmina scava gallerie laterali e vi depone le uova in piccoli gruppi. Le larve si nutrono e scavano gallerie sotto la corteccia e nel legno degli alberi, che terminano in camere pupali. In questa specie si verificano diverse generazioni sovrapposte contemporaneamente. Trascorre circa 9 mesi del suo ciclo vitale nell'ospite, nei diversi stadi del suo sviluppo.

Morfologia

Gli adulti sono lunghi 3,8–4,5 mm e sono di colore dal giallo-bruno al bruno, con elitre rastremate posteriormente e fortemente allungate, e con apici di un bruno più scuro.

Diffusione

Non ci sono informazioni dettagliate sulla diffusione naturale di *E. parallelus*.

Viene trasportato più comunemente con legname, materiale di imballaggio in legno e piante ospiti per la piantagione provenienti da paesi in cui il parassita è presente. La specie attacca solitamente piante con un diametro superiore a 10 cm.



***Pochazia shantungensis* Chou & Lu 1977 (Hemiptera: Ricaniidae)**

La specie è classificata come invasiva, poiché colpisce le aziende agricole e attacca sia alberi ornamentali che frutticoli. Il paese di origine è la Cina; è distribuita anche nella Repubblica di Corea. È stata rilevata durante l'importazione di piante ospiti in Turchia e Francia.

Distribuzione

Pochazia shantungensis è stata descritta per la prima volta in Cina nel 1977. È stata introdotta nella Repubblica di Corea nel 2010 e da allora si è diffusa rapidamente.

È stata rilevata per la prima volta nel 2018 nella parte europea della Turchia (successivamente è stata trovata anche sul lato asiatico dell'area di Istanbul) e nel sud della Francia.

Ospiti

P. shantungensis è una specie estremamente polifaga, con segnalazioni di attacchi su più di 200 specie vegetali appartenenti a 81 famiglie, tra cui rappresentanti dei generi: *Acer*, *Aster*, *Ailanthus*, *Albizia*, *Alnus*, *Amorpha*, *Angelica*, *Arachniodes*, *Aralia*, *Boehmeria*, *Bothriochloa*, *Broussonetia*, *Brucea*, *Camellia*, *Capsicum*, *Castanea*, *Chaenomeles*, *Chenopodium*, *Clematis*, *Cornus*, *Corydalis raddeana*, *Corylus heterophylla*, *Cucurbita*,

Diospyros, Echinochloa, Eleutherococcus, Euonymus, Ginkgo, Helianthus, Hibiscus, Humulus, Ilex, Impatiens, Juglans, Ligustrum Lycium, Malus, Morus, Paulownia, Persicaria, Phytolacca, Polygonum, Populus, Prunus, Pseudocydonia, Pyrus, Quercus, Rhododendron, Ricinus, Robinia, Rosa, Rubus, Rumex, Salix, Smilax, Solanum, Taxus, Toxicodendron Vaccinium, Veronica, Viburnum